INDICE

Introduzione	7
CAPITOLO I	
Il traffico degli esseri umani: origine del fenomeno e quadro normativo	
globale.	
1. Origine del fenomeno	11
1.2. Le fonti internazionali	14
1.2.1. La Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo	17
1.2.2. Le Convenzioni di Ginevra	18
1.2.3. I Protocolli di Palermo	20
1.3. Le fonti comunitarie	24
1.3.1. La Convenzione europea dei diritti dell'uomo	27
1.3.2. La Convenzione Consiglio d'Europa sulla lotta contro la tratta di	
esseri umani	28
1.3.3. La Direttiva 2011/36/UE	31
1.4. Le fonti nazionali	34
1.4.1. La Costituzione	39
1.4.2. Il Testo unico immigrazione	41
1.4.3. La L. 11 agosto 2003, n.22	48
1 4 4 II d les 4 marzo 2014 n 24	53

CAPITOLO II:

Il traffico degli esseri umani: una nuova schiavitù

2.1 Il "neoschiavismo" nelle vittime di <i>trafficking</i> e <i>smuggling</i> 5	56
2.2 Modalità di repressione di ogni forma di schiavitù: la tutela della	
personalità individuale all'interno del nostro Codice penale5	8
2.2.1. Il delitto di riduzione o mantenimento in schiavitù o servitù6	51
2.2.2. La riduzione e il mantenimento in schiavitù nella prostituzione forzata	ϵ
nella prostituzione minorile6	52
2.2.3. La riduzione e il mantenimento in schiavitù nell'impiego di minori	
nell'accattonaggio6	56
2.2.4. La tutela dello status libertatis nel delitto di tratta di persone6	58
2.2.5. La tutela dell'integrità fisica nel delitto di traffico di organi7	1
2.2.6. Una norma di chiusura: il delitto di acquisto e alienazione di	
schiavi	75
2.2.7. La compressione dello status libertatis nel delitto di intermediazione	
illecita e sfruttamento del lavoro	76
2.3. Nuove schiavitù e flussi migratori: il delitto di favoreggiamento	
all'immigrazione clandestina7	9
2.3.1. Il delitto di favoreggiamento della permanenza illegale nel territorio	
dello Stato8	31

immigrazione	83
2.3.3. Il migrante: vittima o colpevole del traffico di esseri umani?	84
2.3.4. Le connessioni dell'immigrazione clandestina con i delitti di riduzi	ione
in schiavitù e tratta	86
2.4. Organizzazioni criminali e nuove schiavitù	88
2.4.1. L'associazione per delinquere finalizzata alla commissione dei del	itti di
schiavitù, servitù, tratta, acquisto e alienazione di schiavi	91
2.4.2. L'associazione per delinquere finalizzata alla commissione del del	itto
di favoreggiamento dell'immigrazione clandestina	92
CAPITOLO III:	
La giurisprudenza italiana: valutazione dell'effettività della disciplina a	nti-
trafficking.	
3.1. Dati statistici e profili processuali dei procedimenti penali per riduzio	one o
mantenimento in schiavitù e servitù, tratta, acquisto e alienazione di	<i>y</i> 110 0
schiavi	94
3.2. La configurazione del reato di riduzione o mantenimento in schiavitù	
servitù: la posizione della Cassazione	
3.2.1. La giurisprudenza nella tutela dello status libertatis: i giudici nel	70
contrasto al reclutamento, allo sfruttamento e al favoreggiamento della	
prostituzione	103
3.2.2. La giurisprudenza nella tutela dello status libertatis: i giudici nel	103
	100
contrasto alla prostituzione minorile	109
3.2.3. La giurisprudenza nella tutela dello status libertatis: i giudici nel	112
contrasto all'impiego di minori nell'accattonaggio	113

2.3.2. La scriminante umanitaria prevista dall'art. 12, comma 2, Testo unico

3.2.4. La giurisprudenza nella tutela dello status libertatis: i giudici nel
contrasto all'intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro115
3.3. La configurazione del reato di tratta di persone: i giudici nel contrasto al
trafficking118
3.4. La configurazione del reato di acquisto e alienazione di schiavi: i giudici
nel contrasto al <i>trafficking</i>
3.5. La Corte Costituzionale nella tutela delle vittime di <i>trafficking:</i> la
sentenza 11 gennaio 2021, n. 1
3.6. Valutazione dell'effettività della disciplina anti - trafficking: il
monitoraggio dell'Italia da parte dell'Europa125
CAPITOLO IV:
Il diritto penale dell'immigrazione: valutazione dell'effettività della disciplina
italiana anti-smuggling.
4.1. La rilevanza penale del fenomeno migratorio
4.2. Le difficoltà della giurisprudenza nei casi di smuggling of
migrants
4.2.1. Posizioni giurisprudenziali sul reato di favoreggiamento
dell'immigrazione clandestina
4.2.2 Posizioni giurisprudenziali sul reato di "clandestinità"142
4.3. La triade soggettiva del traffico di esseri umani: soccorritori – migranti –
trafficanti145
4.3.1. Il c.d. reato di solidarietà: criminalizzazione delle attività di
<i>soccorso.</i>
4.3.2. I trafficanti di morte
4.3.3. Il migrante

4.4 Ambito di applicazione della legge penale tra soccorso e repressione: il	
caso Sea Watch 3)
4.5 Valutazione dell'effettività della disciplina anti-smuggling159)
Conclusioni	2
Indice bibliografico16	6
Indice giurisprudenziale17	13
Ringraziamenti17	15